



COMUNE DI SELARGIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 04 Giugno 2015

VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

L'anno **Duemilaquindici**, addì **quattro** del mese di **Giugno** in Selargius (Provincia di Cagliari), alle ore 18.³⁰ nell'aula consiliare del Palazzo Municipale, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica straordinaria di 2^a convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cappai Gian Franco	Presente		Mameli Gabriella	Presente	
<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	Melis Andrea		Assente
Aghedu Alessandro	Presente		Melis Antonio	Presente	
Caddeo Ivan		Assente Giustificato	Noli Christian		Assente
Cioni Riccardo		Assente	Palmieri Giuliano	Presente	
Contu Mariano Ignazio	Presente		Paschina Riccardo		Assente
Corda Rita	Presente		Pibiri Simone		Assente Giustificato
Deiana Bernardino	Presente		Piras Luigi	Presente	
Delpin Dario	Presente		Porcu Giorgia		Assente
Felleca Roberto	Presente		Sanvido Ferruccio	Presente	
Gessa Luigi	Presente		Schirru Paolo Nicola	Presente	
Lilliu Francesco		Assente	Vargiu Vanessa	Presente	
Madeddu Roberto	Presente		Zaher Omar		Assente
<i>T O T A L I</i>					
<i>P R E S E N T I</i>		<i>16</i>	<i>A S S E N T I</i>		<i>9</i>

PRESIDENTE DELLA SEDUTA
Avv. MAMELI GABRIELLA

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE
Dr.^{ssa} SESTA CARLA

**RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI
ALLE ORE 19.⁰⁰ IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.**

SOMMARIO

Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	2
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	2
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	4
Il Consigliere Melis Antonio	4
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	5
Il Consigliere Lilliu Francesco	5
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	5
Il Consigliere Zaher Omar	5
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
L'Assessore Concu Pier Luigi	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	8
Il Sindaco Cappai Gian Franco	8
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	10
• PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: PROPOSTA CONSIGLIO COMUNALE N. 17/2015. PRU PALUNA SAN LUSSORIO – VARIANTE NON SOSTANZIALE AL LOTTO N. 48 PALUNA – DIVISIONE DI UN LOTTO URBANISTICO IN DUE LOTTI	10
L'Assessore Canetto Fabrizio	10
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	10
Il Consigliere Delpin Dario	10
L'Assessore Canetto Fabrizio	11
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	11
• PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: PROPOSTA C.C. N. 25/25 – VARIANTE URBANISTICA AL PIANO DI RISANAMENTO URBANISTICO IS CORRIAS – COMPARTO NORD UNITÀ UCR3 – MODIFICA PLANOVOLUMETRICA	11
L'Assessore Canetto Fabrizio	11
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	12

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Invito i Consiglieri presenti a prendere posto e la dottoressa Sesta a procedere con l'appello, grazie.

Il Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri Comunali per la verifica dei presenti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Mi aveva anticipato un intervento per una comunicazione il Consigliere Sanvido; prego, Consigliere Sanvido.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE SANVIDO FERRUCCIO

Grazie, Presidente.

Collegli del Consiglio, Assessori e Giunta, la faccio a braccio ripromettendomi magari di trasformarla in maniera scritta successivamente. Allora, come tutti probabilmente sanno nei giorni scorsi il nostro Comune è stato annoverato fra quelli che hanno partecipato a Monumenti Aperti,

mettendo a disposizione tutta una serie di opportunità tra siti particolari e informazioni da dare a scopo di promozione. Fra le altre cose mi è capitato di andare a visitare alcuni di questi siti, e di rendermi conto di alcuni aspetti che vorrei segnalare, perché ritengo sia opportuno che questo Consiglio soppesi l'eventuale opportunità che ne consegue, che vorrei trasformare in proposta.

Parlo in maniera particolare di alcuni siti che vengono messi a disposizione da cittadini privati, quindi, non quelli di proprietà comunale, ma che sono di particolare pregio e che normalmente vengono utilizzati in una di quelle che sono le manifestazioni, e forse la manifestazione più importante il Matrimonio Selargino, parlo di Casa Ligas, che ha sicuramente connotati di pregio architettonico tali da farla rientrare in quella casistica che, peraltro, viene tutelata a livello anche di tutela ambientale, perché ti propone una tipologia di casa campidanese, peraltro casa campidanese di pregio, e che ha alcune particolarità.

Io mi sono reso conto che metterla a disposizione comporta dei costi pesanti per chi la gestisce, perché ha alcune strutture, e soprattutto le parti affrescate superiori, che sono lesionate e che rischiano di essere, proprio per i costi da sostenere, una situazione che magari rischiamo di perdere, o per lo meno non avere più come disponibilità, in quanto chi la possiede mi ha rappresentato una serie di difficoltà obiettive.

Io su questo ho fatto un ragionamento, che è quello che volevo esporre un po' a tutti voi, il fatto che da un lato stiamo, per esempio, col piano del centro storico preservando e dando indirizzi perché vengano mantenuti e preservati i connotati architettonici di tipo storico, ai quali comunque fare anche riferimento in prospettiva; dall'altro abbiamo realtà presenti che però non hanno nessun tipo di supporto economico per poter essere mantenute come tali.

E allora la mia idea, tenendo presente e considerando il fatto che queste persone, possono essercene anche altre, da privati rendono un servizio poi alla nostra comunità nel momento in cui rendono disponibile il proprio edificio per uso di promozione territoriale che va a beneficio di tutti, possano, eventualmente con il prossimo bilancio magari soppesare, contare su un fondo destinato o ritagliato sulle opere pubbliche, ma da destinare a interventi di recupero o salvaguardia, o di concorso al recupero e salvaguardia, comunque una situazione che economicamente sostenga eventualmente nelle spese i proprietari perché possano mantenere queste strutture, che altrimenti rischierebbero di andare perse.

Stavo pensando a due tipi di opportunità, uno, costituire un fondo, che potrebbe essere di una entità anche minima, però è già qualcosa; l'altro, coloro che mettono a disposizione la propria abitazione per questo tipo di circostanze poter magari contare su un beneficio che, così come stavamo pensando e abbiamo fatto, e abbiamo adottato per esempio per le attività commerciali che dovessero decidere di non posizionare le macchinette mangiasoldi e che, quindi, hanno uno sgravio o una riduzione, anche coloro che mettono a disposizione il proprio edificio per un uso pubblico possano contare su un intervento di questo tipo, che comunque è un aspetto economicamente a sostegno, perché l'obiettivo è questo, del mantenimento e del ripristino di quelli che sono manufatti di pregio presenti nel nostro territorio. Io non so quanti di voi hanno avuto l'opportunità recentemente, in questa ultima circostanza di vedere, però due dei soffitti affrescati di Casa Ligas sono notevolmente interessati da deterioramento, e sul quale è necessario fare un intervento di ripristino e di conservazione, che penso sia piuttosto costoso.

Quindi, su questo, e anche rispetto a una disponibilità da parte della famiglia, dice se mi aiutate noi facciamo e noi mettiamo a disposizione, penso che il Comune si debba dimostrare in un certo qual modo sensibile all'attività generale, non soltanto ai Ligas in particolare, ma a tutti coloro che possedendo immobili di questo tipo e di particolare pregio dovessero ritenere di poter concorrere a farne *cortes*, o comunque occasione di promozione territoriale per il nostro Comune. Eventualmente lo presento come ordine del giorno se la cosa fosse ritenuta utile.

Grazie.

Si dà atto che sono entrati in aula i Consiglieri Noli, alle ore 19,10, Lilliu, Zaher e Paschina, alle ore 19,15. Presenti 20.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Sanvido.

Prego, Consigliere Melis.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MELIS ANTONIO**

Dunque, alcune comunicazioni, tanto sono velocissime; intanto, nelle case popolari di via Daniele Manin n. 190 c'è una perdita d'acqua da tre mesi e nessuno se ne occupa, nonostante i cittadini che vi abitano abbiano fatto richiesta ad Abbanoa per un intervento. Abbanoa che è difficile anche raggiungere al telefono perché non rispondono mai, cioè questi telefoni di riferimento sono stati messi appositamente per non rispondere, provate a cimentarvi per trovare una urgenza, non troverete mai un interlocutore telefonico.

Per cui, non lo so se il Comune debba intervenire anche su questo, perché i cittadini magari non vengono in Comune, ma poi sono costretti a venire perché non ce la fanno a comunicare con Abbanoa, e con tutti i disoccupati che ci sono, anche a livello di categorie protette in questo senso non rispondono, non c'è nessuno, non c'è un interlocutore valido, puoi aspettare 10 - 15 minuti e poi ci rinunci.

Un'altra interrogazione riguarda Su Tremini all'altezza del passaggio a livello del trenino che va a Dolianova, lì il Comune è già intervenuto diverse volte per liberare la strada da tutta una serie di zozzerie varie, dai televisori agli scarti di macellazione, scarti di ristorante, e insomma fantasticate, c'è di tutto insomma, nonostante il Comune intervenga. Lì c'è una cosa da fare, a me ha ben impressionato il fatto che il Sindaco di recente abbia detto che laddove sono state poste delle telecamere si è riusciti se non altro a limitare i danni, e anche ad acciuffare chi butta tutte queste cose, che solitamente sono gente di fuori, lì è anche comodo buttare perché passi, è anche asfaltata la strada. Pulire è necessario, ma bisogna assolutamente mettere una telecamera, perché altrimenti non si vince queste inciviltà della gente.

Terza interrogazione, questa all'Assessore che tutela l'attuazione dei programmi, mi pare Assessore Concu, che è beatamente seduto fra il popolo, subito dopo il passaggio a livello, superato il cimitero per andare a Settimo, c'era una volta una segnaletica, ci sono delle iniziative industriali sia a sinistra che a destra, non c'è segnaletica per uno che passa a piedi, rischia sempre direi proprio dirimpetto al semaforo quasi, rischia sempre di fare l'incidente. Non c'è segnaletica verticale, non c'è segnaletica orizzontale, non c'è proprio niente, via Del Lavoro. Una volta c'era, si vedono dei pezzettini di segnaletica quasi invisibile, se era possibile anche lì cercare di fare qualche cosa.

Colgo anche l'occasione per dire, sarà per la questua che faccio sempre nella zona industriale per il Matrimonio Selargino a nome del Comune per avere credito, tanto più che la festa una volta era fatta dal Comune, devo dire che non è cambiato nulla, questa gente si sente abbandonata completamente, il Comune non ci passa per niente, non c'è un vigile urbano, non c'è nulla insomma; cioè, è possibile almeno una segnaletica, diciamo così, indicativa che segnali a chi passa a destra, a sinistra, da tutte le parti in quelle strade che lì c'è una zona industriale, che ci sono delle ditte, che c'è qualche cosa. Si fa una spesa enorme per mettere in evidenza la zona industriale, anche poi chi l'ha fatto, per esempio, anche lì dove è mancata la striscia si è visto gravare un sacco di tasse, oltre al fatto che le tasse sia per la nettezza urbana, che per altro dicono che sono enormi, non ce la fanno, sono quasi chiuse, in più devono pagare migliaia di euro per la nettezza urbana e per tutta una serie di cose.

Stavo pensando è mai possibile, per esempio vi segnalo un caso, il Ristorante 554, questo non so deve pagare un sacco di soldi per la raccolta della nettezza urbana quando è chiuso da due anni. È chiuso da due anni, e lui sta pagando da due anni la nettezza urbana, l'ha segnalato un sacco di volte in Comune, ma che deve fare uno? Già non apre perché non riesce ad avere la clientela sufficiente per mantenere il tutto, poi deve pagarsi anche imposte su un locale chiuso, cosa deve fare? 554 è il nome del ristorante, cioè vedete un po' se si può intervenire su queste cose.

Poi, tutti quanti segnalano una tassa enorme sui servizi comunali, cioè vista la crisi, visto che molti hanno chiuso, semichiuso, etc., è possibile fare un discorso a questi qua, c'è un consorzio, si può riunire il consorzio in una assemblea generale nella zona industriale perché segnalino i problemi che ci sono, e il Comune fa una nota di tutte le discrasie che ci sono? Ma ci vuole molto per fare questo, no? Cioè, è una cosa inverosimile.

Queste sono segnalazioni naturalmente, e non sono altro, però farebbe bene l'Amministrazione a squarciare il velo del silenzio, tutto è abbandonato, ognuno è per conto suo; cioè, vedete un po' se non sarà il caso, tramite anche il consorzio, di fare una assemblea alla quale partecipino anche i capigruppo del Comune per vedere un po' come è questa situazione.

Grazie.

Si dà atto che, alle ore 19,20, sono entrati in aula i Consiglieri Cioni e Caddeo. Presenti 22.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Melis.

Consigliere Lilliu, sempre una interrogazione? Prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
LILLIU FRANCESCO**

Grazie, Presidente.

Cari colleghi, la mia interrogazione è abbastanza urgente, e non ci sto capendo molto, hanno arrestato ieri l'amministratore delegato della Campidano Ambiente, non solo, lo hanno arrestato unitamente a un consigliere delegato della GESENU che, come voi tutti sapete, è la società che partecipa assieme al consorzio di comuni nella Campidano Ambiente. Li hanno arrestati, ci tengo a dire a gran voce che non li hanno arrestati imputandogli mala gestione nell'esercizio delle funzioni in seno a Campidano Ambiente, li hanno arrestati in quanto una controllata della GESENU che si occupa dello smaltimento dei rifiuti nel Comune di Viterbo, e più in generale in alcune province del Lazio, sono stati imputati assieme ad altri professionisti, assieme a funzionari comunali, assieme a un Sindaco e ad altri amministratori, sono imputati di avere, in sostanza e detto male, alterato quelli che sono gli standard di cui al contratto stipulato con i comuni, con la eventuale e supposta compiacenza di amministratori e tecnici comunali.

Ora, mi è sembrato urgente condividere con voi questa notizia che oggi è apparsa nelle prime pagine dell'Unione Sarda, mentre ieri è apparsa nel Fatto Quotidiano, quotidiano che non leggo, e mi è stato mandato tramite link. Quindi, dico tornando seri, non lo so, è sicuramente presto cercare di pensare a qualche cosa, però secondo me è urgente una riflessione, non peraltro, sono sicuro, e non sono sarcastico, che non ci sia neanche l'ombra di ciò che sta succedendo, che deve essere provato peraltro, nel Lazio, però non so se riteniamo come Consiglio di demandare alla Giunta, al Sindaco una istruttoria almeno per cercare di capire a che punto siamo, anche perché adesso non lo so, una a volta è successo che Consiglieri Comunali hanno chiesto accesso agli atti della Campidano Ambiente e si sono sentiti rispondere che non era possibile accedere a questi atti, oppure sono ancora in attesa che questi atti siano prodotti, non mi ricordo chi l'ha fatto, ma mi ricordo il fatto, mi pare il collega Sanvido. Quindi, io dico se magari la Commissione ambiente può cercare di capirci di più.

Mi fermo qui, grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Lilliu.

Prego, Consigliere Zaher.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
ZAHER OMAR**

Grazie, signora Presidente.

Signor Sindaco, colleghi, Assessori, cittadini, voglio soltanto comunicare all'Assessore Concu, sempre in merito a Campidano Ambiente che, nonostante avessimo parlato con il presidente, e nonostante paghiamo 320.000 € per lo spazzamento, in certe zone ancora non esiste. Preciso che mi dicono che in zona Is Corrias, da quando c'è Campidano Ambiente a oggi, non hanno mandato neanche un dipendente, ha provveduto una signora alla quale avevano dato un cassonetto e una scopa, e stop, lo spazzamento non esiste.

Da noi nella zona dei monti a Su Planu lo stesso, giù non arriva mai, quindi, continuo a segnalare perché paghiamo ed è giusto che sia segnalato a Campidano Ambiente, che facciano almeno il loro dovere come deve essere fatto, perché paghiamo. Lavorano per carità, ma lo spazzamento manca ancora.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Zaher.

Mi sembra che non ci siano altre interrogazioni.

Prego, Assessore Concu.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE

CONCU PIER LUIGI – Attuazione del programma di mandato e Servizi Tecnologici

Grazie, Presidente.

Signor Sindaco, colleghi della Giunta, colleghi del Consiglio e gentile pubblico, buonasera a tutti.

L'argomento strada, non mi ricordo come si chiama, parallela alla 554 che porta al pseudo insediamento industriale nato in modo spontaneo a ridosso della 554, è un problema duro e annoso che ci portiamo dietro da anni, e che stiamo provando a risolvere, come abbiamo risolto gli altri problemi delle discariche abusive nel Comune di Selargius, uno fra tutti il problema sotto il ponte della 387, che era veramente una discarica impressionante; l'ultima traversa a destra di via Nenni; l'ultima traversa a fianco al cimitero, cioè la ripuliremo, e poi appena credo approvato il bilancio anche lì doteremo la zona di telecamere, visto che ha dato dei risultati interessanti in quei punti, darà sicuramente dei risultati anche in quella zona, perché proprio non penso che sia passato più di un mese e mezzo che la zona è stata bonificata, eravamo tutti contenti che la zona era ripulita, ma credo che non sia passata una giornata, dalla mattina alla sera caro Consigliere l'area era nuovamente devastata da rifiuti di tutti i tipi.

L'hai visto perché ci siamo passati quasi assieme, e la cosa veramente fa dolore, fa dispiacere vedere che succedono queste cose e ci siano delle persone che si comportano in questo modo. Cercheremo di risolvere anche quello, così come abbiamo risolto la maggior parte delle discariche spontanee che c'erano nel territorio comunale, credo che quella sia una delle ultime rimaste che non riusciamo a debellare, cioè la bonifichiamo e in poco tempo l'area viene nuovamente risporcata.

Poi, per quanto riguarda la segnaletica della via del Lavoro, come anche qualche altro punto della città, verrà a breve rivista; effettivamente ha ragione, specialmente la segnaletica a terra è carente, è completamente cancellata, manca completamente la linea di mezzzeria; comunque, non appena approviamo il bilancio la segnaletica quasi dell'intero paese verrà ridisegnata, per cui prima approviamo il bilancio, prima riusciamo a fare questo tipo di interventi.

L'altra cosa, la zona industriale c'ero anche questa mattina, questa mattina l'ho trovata particolarmente pulita, anche perché ci sono dei punti che vado a controllare in modo chirurgico, perché sono dei punti in cui si accumula la spazzatura, uno per tutti è il famoso cul-de-sac, non mi ricordo come si chiama, comunque ci sono dei cul-de-sac dove per effetto del vento, e per effetto della loro particolare conformazione si accumula la spazzatura, è nella zona dove c'è la famiglia Mascia, la ditta Stevelli e via dicendo. Per cui, proprio stamattina, c'ero tutta la mattina in zona industriale, e ho visto che è abbastanza pulito.

Mi hanno mandato adesso un messaggio che c'è invece la via Torricelli che va pulita, perché dice che il vento ha portato dalle campagne tutta una serie di buste e via dicendo, e ho già comunicato domani di provvedere a pulire la via Torricelli.

Poi, il discorso della zona industriale è un discorso complicato, è più un discorso da Sindaco che da Vice Sindaco, da Assessore all'attuazione del programma, però visto che un po' è anche il mio lavoro, è un discorso che è andato a colpire tutte le zone industriali della Sardegna, ma direi di tutta Italia, cioè zone industriali molto più importanti della nostra sono andate proprio a decadere completamente per effetto della grande crisi mondiale che c'è stata, per cui è quasi una zona industriale da ripensare completamente.

Vi dico però che proprio in questi giorni qualcosa si muove, qualche mezzo si vede, qualche azienda sta ritentando la sfida con il mercato, per cui speriamo che questa crisi, così come annunciato dal Governo centrale, finisca il prima possibile e che ci sia nuovamente richiesta di attività, di spazi per lavorare, perché a oggi non esiste sostanzialmente quasi più nulla, ma non a Selargius, in tutta la Sardegna. C'è qualche piccolo segnale di ripresa, speriamo che si avvii il prima possibile a soluzione questa cosa.

La segnalazione che ha fatto il Consigliere Zaher, come avete potuto vedere in questi giorni ci siamo, possiamo dirlo, impegnati sul territorio e sino a qualche tempo fa non conoscevo bene i numeri, adesso pian piano mi sto abituando anche ai numeri. Abbiamo sfalciato in neanche tre settimane una cosa come settantamila metri quadrati più settantamila metri quadrati; perché ho detto settantamila più settantamila, settantamila è la quota del cosiddetto cantiere regionale, e l'altra quota è la quota del verde estensivo sempre sfalciato dalla Campidano Ambiente.

Come avete visto abbiamo sfalciato anche l'ettaro e mezzo che abbiamo a Is Corrias, anzi è un ettaro e otto, e nel fare quello sfalcio di quell'area abbiamo provveduto anche a fare delle fasce ai fianchi della via Is Corrias per una larghezza di cinque metri per parte, perché gli sfalci non sono fini a se stessi di tagliare l'erba e punto, ma sono delle situazioni molto importanti che stiamo tenendo, anzi il Sindaco sta tenendo sotto controllo da molte settimane, perché il 15 giugno arriva l'ordinanza incendi regionale, ma l'ordinanza incendi non è soltanto un pezzo di carta che la Regione ci manda soltanto perché è antipatica, perché non fare gli sfalci dell'erba vuol dire andare fuori dal piano di protezione civile e fuori dal piano di interfaccia, cioè avere delle situazioni di pericolo che possono causare dei grossi danni anche ai cittadini.

Un incendio, se non curato prima, cioè se non preparato il territorio per anche ricevere un incendio, se non prepariamo le fasce di interfaccia, cioè le fasce tagliafuoco, ci possono creare dei problemi. Abbiamo iniziato questo grande lavoro qualche settimana fa, l'abbiamo iniziato da Su Planu, ma oggi stiamo finendo praticamente le sfumature, cioè abbiamo fatto anche gli ingressi all'abitato, quali la via Torrente, la via Segni, la via Terra e Forru, che ci consentono anche di avere un po' più di tranquillità, e oltre le strade di campagna, la Selargius – Ussana la stanno facendo domani o dopo, che sono tutte vie che devono essere utilizzate all'interno del piano di protezione civile per evacuare o spostare gli abitanti sul territorio di Selargius.

Poi, per quanto riguarda la gestione e la pulizia volevo far notare al collega Consigliere Zaher che anche lì cul-de-sac dove c'è l'asilo e la chiesa, che non era mai stato lavorato, quelle piccole aiuole triangolari che abbiamo, che entrano nel muro dell'asilo, per quel piccolo vizio che ho la sera di andare in giro continuamente per il territorio comunale, e anche la notte, sono state fatte anche quelle il giorno che abbiamo fatto la fascia di cinque metri lungo la via Is Corrias.

Il problema dell'acqua è un problema di Abbanoa, e mi sta veramente seccando e faremo un intervento sostitutivo, perché da una piccola buca sta diventando una cosa enorme, sì, sì, ha ragione su questo. Poi, per quanto riguarda la pulizia, lo spazzamento ci lavoriamo, però ricordiamoci che il piano di risanamento di Is Corrias è una cosa molto complicata, perché tenere pulito un quartiere che nasce in mezzo ai campi è una cosa molto, molto complicata, forse non basterebbero i tre milioni di euro che diamo a Campidano Ambiente per lasciare pulito Is Corrias e Su Planu tutti i giorni, perché ci vorrebbero veramente dieci operatori ecologici continuamente presenti in quel territorio, perché basta un minimo di vento perché da Su Pezzu Mannu ci arrivi di tutto. Speriamo che Is Corrias e Su Pezzu

Mannu primo poi diventi un altro pezzo di città, di centro abitato, facciamo gli sforzi per cercare; lo spazzino passa, Omar, però basta veramente poco per risporcarlo.

Stessa cosa dicasi per il CEM, anche il CEM ha tante aree ancora da completare, e nel momento in cui quelle zone saranno definitivamente...

Il giovedì a Su Planu lo spazzamento viene fatto, meccanico. Oggi c'era, però il problema di avere tutte queste aree ancora sostanzialmente incolte, adesso ho visto Dino, mi sono girato verso Dino, anche Dino abita in una lottizzazione che è una lottizzazione di confine, facilissimo che la lottizzazione San Lussorio viene pulita la mattina, basta un po' di vento perché dai campi che sono a ridosso della lottizzazione...

Esatto, molte volte succede proprio quello, che noi cittadini di Selargius usciamo con la scopa e ci puliamo il pezzo che sta davanti a casa. Per cui, cerchiamo di migliorare il servizio, sì.

Se non c'è per niente non è pulito, allora va male.

Si dà atto che è entrato in aula il Consigliere Melis Andrea ed è uscito il Consigliere Gessa. Presenti 22.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Assessore.

Prego, signor Sindaco.

IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO

Grazie, Presidente.

Colleghe e colleghi del Consiglio, come tutti voi, noi abbiamo letto la notizia nella giornata di ieri, e devo dire anche con molta meraviglia e sgomento, perché peraltro va a toccare una persona che nel corso di questi otto anni io da che ci sono, ma gli altri colleghi che l'hanno conosciuto prima, perché credo ci fosse anche prima, persone che abbiamo conosciuto per la loro serietà e anche per la grande capacità manageriale che ha dimostrato, quindi, siamo fortemente dispiaciuti, non preoccupati.

Immagino che chi è stato coinvolto abbia fiducia nella magistratura, quindi, aspettiamo; non penso che ci sia una istruttoria da fare da parte dell'Amministrazione Comunale, e neppure dagli altri comuni, perché la nostra è una società sana, che sta lavorando bene per quello che dicono i bilanci. Vi sono alcune cose nella gestione quotidiana che devono essere sicuramente migliorate, può darsi che siano anche da cambiare, però anche l'anno scorso ha chiuso con un utile di € 350.000 e non gli abbiamo considerato l'Irap, giusto per dire le cose come stanno.

Per quanto riguarda la richiesta di accesso agli atti io credo che l'accesso agli atti fatta all'Area n. 7, che è l'Area competente, al collega che ne fa richiesta deve mettere a disposizione tutta la documentazione, peraltro il nostro Segretario Generale ha inviato due note a Campidano Ambiente perché si attengano alle disposizioni contenute nella legge sulla trasparenza e l'anticorruzione, e pubblichino tutti gli atti, che credo stiano già facendo, la dottoressa Sesta li ha invitati già due volte, quindi, ma tra l'altro i bilanci...

Magari vanno chiarite queste cose, Dario, però vanno chiarite serenamente. Noi abbiamo avuto la possibilità di vedere il bilancio qui in Comune, è un bilancio abbastanza trasparente e, quindi, la preoccupazione, noi oggi abbiamo fatto una assemblea di Sindaci perché la preoccupazione dell'Amministrazione Comunale è la continuità; questa è la preoccupazione, la continuità, essendo l'amministratore delegato, proprio lo dice la parola, delegato a tante cose.

Che cosa sia successo a Viterbo francamente ho letto sul giornale in linea di massima cosa possa essere successo. Resto perplesso che possano avvenire queste cose, perché insomma noi forse abbiamo sanzionato la società per quasi € 100.000, non per due lire, segnalazioni scritte, cioè tutte queste cose che credo facciano tutti. Se uno non fa il ritiro dei rifiuti per un giorno è prevista una sanzione, c'è una penale, non lo fai per quel giorno e gli applico quella penale, è una cosa che dovrebbe essere. Se tu hai garantito nel tuo contratto che devi fare entro i dieci anni il 50% di raccolta differenziata e non lo fai, perché hai l'obbligo di predisporre un progetto che consenta alla mia

comunità, alla nostra comunità di avere il 50% della raccolta differenziata, non lo fai, ovviamente vado a vedere le ragioni e tutto quello che mi costa in più te lo faccio pagare.

Credo sia una cosa abbastanza, voglio dire, che farebbero tutti i comuni, tutte quelle amministrazioni che sono interessate. Noi siamo andati ben oltre perché il contratto prevedeva il 50 e siamo arrivati al 70, quindi, il problema non si pone, però per quello che mi è dato di capire, di leggere, diverso potrebbe essere altri aspetti che riguardano l'impianto di compostaggio, dove io non me la sento di entrare, ho solo letto sulla stampa.

Quindi, la preoccupazione per noi è una società che funziona bene, che è sana, che fa utili, e che deve continuare a esserlo. Certo, senza amministratore delegato ci dobbiamo preoccupare della continuità, oggi abbiamo fatto una assemblea e ci siamo aggiornati a mercoledì, perché abbiamo chiamato GESENU, loro faranno CdA martedì, e noi ci siamo aggiornati a mercoledì perché il nostro statuto dice: l'amministratore delegato deve essere nominato dal socio privato, viene nominato dal consiglio di amministrazione sulle designazioni che il socio privato fa.

Quindi, se tu mi dici, siccome ne hai due, se nomini l'altro per me il consiglio di amministrazione, l'assemblea ratifica si può dire, nulla quaestio; se ne nomini un altro dovrà prenderne atto il consiglio di amministrazione, e poi lo nominerà. Ovviamente, e questo invece è il dispiacere maggiore, che rispetto a una società che sta funzionando bene, e che fa utili, e che dà un servizio quasi invidiabile nel circondario, quando sulla stampa appare un qualcosa del genere, la prima cosa che pensiamo tutti noi: ma sta facendo anche la raccolta, il servizio di igiene urbana anche al Comune di Selargius, di Monserrato e di Sinnai da otto anni, senza pensare che magari la GESENU da noi è presente dal 1995/96, insomma circa vent'anni, quindi, non un giorno.

Quello che mi dispiace maggiormente è che una società che ha dato questa immagine nel corso di questi anni possa ritornare indietro per fatti che sono avvenuti oltre mare, e ovviamente non posso che essere dispiaciuto, ma credo di interpretare anche il pensiero di tutti i colleghi, perché sì noi andiamo e facciamo l'interrogazione perché è giusto che si faccia perché non si fa lo spazzamento nella zona dei monti di Is Corrias, come ha detto il collega Zaher, ed è corretto e giusto che si pretenda il rispetto di un contratto che è stato firmato però, e l'ha detto il Consigliere Zaher, su € 3.050.000 lo spazzamento influisce per € 350.000, quello che costava e costa molto al cittadino era la raccolta differenziata, dove dal 50 siamo passati al 70, o meglio quando abbiamo iniziato avevamo il 10% di raccolta differenziata, e oggi siamo in una media tra i tre comuni che va al 67%.

Ecco, questo è il dispiacere maggiore, credetemi mi dispiace realmente che la società che è stata creata, quindi, non è stata neppure creata con la mia Amministrazione, ma è stata costituita con la precedente, peraltro con forti critiche da parte mia, oggi mi devo ovviamente ricredere, quindi, una società che è stata costruita in tutti questi anni, che ha dato buoni risultati, possa per fatti che non ci riguardano, se non perché l'amministratore delegato della Campidano Ambiente è un dirigente di GESENU che ha altri incarichi da altre parti, e che è stato coinvolto in questo, io spero che venga chiarito al più presto, e che la magistratura possa chiarire. Niente di strano che nel giro di qualche giorno, poi io mi auguro che anche la società Campidano Ambiente e l'ingegner Bonfiglio possa ritornare tranquillamente libero e anche occuparsi tranquillamente delle cose, per come l'ho conosciuto io non ho proprio motivo, ma immagino anche i colleghi Assessori che hanno avuto nel corso di questi anni la possibilità di conoscerlo. Quindi, questo è dovuto, e vi terrò comunque aggiornati per qualsiasi cosa, per qualsiasi novità possa intervenire nel corso di questi giorni, e mi fermo qui.

Una piccola precisazione volevo darla a Tonino, ma solo per dire Tonino che nei prossimi giorni, quella strada non è ancora nostra, abbiamo deliberato tutti, abbiamo anche la comunicazione, da via Nenni fino alla 387 è provinciale, nei prossimi giorni ne prenderemo possesso e potremo pensare anche a mettere una telecamera, che prima non eravamo in grado di mettere, proprio questione di giorni. Non è ancora in nostro possesso, anche se l'abbiamo sempre ripulita, perché ordinariamente la Provincia non lo faceva, come ha detto l'Assessore l'abbiamo fatto un mese fa, tu sei andato questi giorni.

Mentre gli aspetti che possono riguardare il pagamento di TARSU io dico che vanno approfonditi, anche perché è una causa, quella che lei ha citato, che attualmente è in Commissione Tributaria, quindi, io non me la sento minimamente di esprimermi per nessuna ragione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, signor Sindaco.

Bene, procediamo con i punti all'ordine del giorno; nomino prima gli scrutatori nelle persone del Consigliere Contu Mariano Ignazio, della Consigliera Felleca e del Consigliere Caddeo.

Primo punto all'ordine del giorno *Proposta Consiglio Comunale n. 17/2015. Piano di risanamento urbanistico Paluna San Lussorio. Variante non sostanziale al lotto n. 48 Paluna - Divisione di un lotto urbanistico in due lotti.*

Per la presentazione della proposta di delibera la parola all'Assessore Canetto.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Proposta Consiglio Comunale n. 17/2015. PRU Paluna San Lussorio – Variante non sostanziale al lotto n. 48 Paluna – Divisione di un lotto urbanistico in due lotti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE

CANETTO FABRIZIO – Urbanistica, Edilizia Privata e Attività Produttive

Grazie, Presidente.

Colleghi della Giunta e del Consiglio e gentile pubblico, le due pratiche urbanistiche che ci accingiamo a discutere adesso sono due pratiche molto semplici, sostanzialmente lo scopo, lo spirito è quello di ottimizzare e di aiutare i cittadini a cercare, appunto, di ottimizzare e sfruttare al meglio le loro proprietà e i loro lotti fondiari.

La prima specificatamente è molto semplice, possiamo insomma saltare tutta la cronistoria, credo che questa possiamo darla per letta, si tratta semplicemente di un lotto, della suddivisione di un piano volumetrico, un lotto da circa 700 metri quadri che aveva già approvato una edificazione di tipo bifamiliare di un'unica proprietà, praticamente viene frazionato e diventa di due proprietà. Questo sostanzialmente è il contesto della prima pratica molto semplice; questa è la prima fase, magari passerei al Presidente del Consiglio per leggere ovviamente la delibera, eventualmente ci sono i progetti e ci sono tutti gli allegati. C'è da dire che non aumenta la volumetria, non aumenta la cubatura, c'è il parere favorevole degli uffici, e il parere favorevole delle Commissioni ovviamente competenti.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Assessore.

Se ci sono richieste di intervento, di precisazione o quant'altro? Prego, Consigliere Delpin.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

DELPIN DARIO

Grazie, Presidente.

Buonasera a tutti, semplicemente una domanda se vuoi banale, però mi è capitato in passato di vedere dei frazionamenti territoriali di lotti la cui operazione determinava una difficoltà importante nelle vie di accesso al lotto e nelle vie di viabilità viciniori, vorrei che anche questo sia stato valutato, perché siccome ho visto in passato alcuni lotti che sono finiti in contenzioso, volevo una assicurazione in tal senso.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE

CANETTO FABRIZIO – Urbanistica, Edilizia Privata e Attività Produttive

Sì, sì, assicuro a tal proposito i Consiglieri che non cambia niente, viene spaccato metà per metà il lotto, quindi, restando inalterata tutta quella che è la viabilità, in senso verticale e perpendicolare alla strada, quindi, non cambia niente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Allora, è stato fornito il chiarimento, ci sono altre richieste di intervento? Mi sembra di capire di no, quindi, io procedo.

Si propone al Consiglio Comunale

Di approvare la variante urbanistica non sostanziale ex articolo 21 Legge Regionale n. 45/89 e successive modifiche e integrazioni al piano volumetrico del piano di risanamento urbanistico Paluna - San Lussorio – Su Tremini de Basciu con suddivisione del lotto n. 48 in due lotti, 48A e 48B, suddividendo in parti quasi eguali tra i due lotti la superficie e i volumi del lotto originario. Non vengono modificati la viabilità e gli standard costituiti dai seguenti elaborati alla presente, per farne parte integrante e sostanziale. Sono allegate tre tavole.

Di dare atto che ai sensi dell'articolo 20 della Legge Regionale n. 45/89 e successive modifiche e integrazioni la variante diventerà efficace con la pubblicazione sul BURAS degli estremi di approvazione della deliberazione del Consiglio Comunale.

Di dare atto che non vi sono spese a carico dell'Amministrazione dovute al presente provvedimento.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
22	22	0	0

È approvato all'unanimità con n. 22 presenti.

Passiamo adesso alla seconda *Proposta*, che è la n. 25/25. Variante urbanistica al piano di risanamento urbanistico Is Corrias comparto nord unità UCR3. Modifica piano volumetrica.

Prego, Assessore Canetto.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Proposta C.C. n. 25/25 – Variante urbanistica al piano di risanamento urbanistico Is Corrias – comparto nord unità UCR3 – Modifica planovolumetrica.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE

CANETTO FABRIZIO – Urbanistica, Edilizia Privata e Attività Produttive

Grazie, Presidente.

Anche per questo intervento lo spirito è lo stesso, ha lo scopo dello stesso intervento precedente, semplicemente che questo qui è un comparto a stralcio, e ovviamente non c'è solo superficie residenziale, ma c'è anche la superficie dei servizi connessi e di edilizia agevolata.

In cosa consiste questa modifica, praticamente essendo diverse proprietà e diverse destinazioni d'uso, semplicemente è una rimodulazione e, come dire, una omogeneizzazione delle superfici e delle proprietà per agevolare la vendita e la costruzione dell'intervento stesso. Anche questo qui non comporta aumenti di modifiche, di superfici, di cubatura, solo semplicemente una redistribuzione degli spazi delle proprietà per ottimizzare, appunto, la realizzazione e la vendita ovviamente.

In un contesto così difficile credo che sia importante dare un segnale e cercare di venire vicino il più possibile ai cittadini, a chi ha interesse a investire nel nostro territorio per cercare veramente di ridare, come dire, spazio, insomma girare quel volano di edilizia che in questo momento, come tutti

sappiamo, è arrugginito. Questo è tanto, i progetti anche di questo sono allegati, quindi, questo è l'elemento che volevo presentarvi.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Assessore.

Anche qui dichiaro aperto la discussione, se ci sono richieste di intervento, chiarimenti o quant'altro, prego. Mi sembra di capire che non ci sono richieste di intervento, si procede con la fase di voto.

Si propone al Consiglio Comunale

Di approvare la variante urbanistica plano volumetrica semplice dell'unità UCR3 comparto nord del piano di risanamento urbanistico Is Corrias redatto dall'ingegner Giorgio Porcu per conto della ditta Domus Line e più, dell'unità di intervento UCR3 comparto nord del PRU Is Corrias ex articolo 21 della Legge Regionale n. 45/89 e successive modifiche e integrazioni, e costituito dai seguenti elaborati. Do atto che ci sono nove elaborati, di cui gli ultimi quattro sono il 6.1, 6.2, 6.3, 6.4, oltre alla nota illustrativa per il Plus, e la manifestazione di interesse per aree di proprietà comunale interne all'UCR3.

Di dare atto che la presente variante diventerà efficace con la pubblicazione sul BURAS dell'annuncio dell'avvenuta approvazione ex articolo 20 Legge Regionale n. 45/89.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
22	21	0	1

Un astenuto, il Consigliere Andrea Melis.

Quindi, la proposta è accolta con n. 21 voti a favore.

Prima di dichiarare conclusi i lavori, diciamo che se non sopraggiungono ulteriori punti e faccio una integrazione dell'ordine del giorno nei prossimi giorni, ovviamente non si terrà la Seduta di martedì prossimo.

Vi voglio ricordare che, invece, domani mattina alle 10:00 è previsto il conferimento dell'onorificenza al caporale Alessandro Pibiri, al quale verrà intitolata una piazza vicino alla via Campi Elisi, se non sbaglio, proprio in via Campi Elisi, quindi siete tutti invitati a partecipare, domani mattina, vi ricordo, alle 10:00.

I lavori del Consiglio sono conclusi, buona serata a tutti.

ALLE ORE 20.⁰⁰ IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA

Il Presidente	Il Segretario Generale
<i>Avv. Mameli Gabriella</i>	<i>Dr.^{ssa} Sesta Carla</i>